



Unione dei Comuni Valli e Delizie

Argenta – Ostellato – Portomaggiore
Provincia di Ferrara

NR 7 del 24/2/2022 REGISTRO DELIBERE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE

OGGETTO | REGOLAMENTO PER IL SUPPORTO COORDINATO DEGLI ENTI DEL TERZO
SETTORE NELLE ATTIVITA' DI CONTROLLO DEL TERRITORIO E PER LA
GESTIONE DEL VOLONTARIATO IN MATERIA DI CONVIVENZA CIVILE,
POLIZIA URBANA E PROTEZIONE CIVILE

L'anno **2022** il giorno **24** del mese di **febbraio** alle ore **20:30**;

Convocato nelle forme prescritte dalla Legge e con appositi avvisi consegnati al domicilio di ciascun consigliere, si è oggi riunito il Consiglio dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie con modalità "a distanza", in videoconferenza, in ragione delle contingenti emergenze sanitarie connesse a Covid-19, in conformità al disposto dell'art. 73 DL 18/2020, convertito con modificazioni dalla Legge 24.04.2020 n. 27, dell'atto del Presidente del Consiglio prot. n 7626 del 01/04/2020 e della successiva proroga dello stato di emergenza disposto con D.L. n. 221 del 24.12.2021.

La presenza dei componenti il Consiglio e la loro espressione di voto viene, pertanto, accertata mediante appello nominale e collegamento simultaneo audio-video dei componenti e del Segretario generale verbalizzante.

La seduta, in via convenzionale, si intende effettuata sempre presso la sede istituzionale dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie.

All'appello risultano:

Presenti	Assenti
<ul style="list-style-type: none">- Baldini Andrea- Cai Nadia- Saletti Roberto- Fiorentini Leonardo- Coltra Francesca- Veduti Marianna- Gilli Francesco- Rossi Elena- Morosi Marco- Righetti Silvia- Bernardi Dario- Zagatti Anna Maria- Trentini Angelo- Zancoghi Sara- Curtarello Ottavio- Ricci Antonio- Grilanda Marcello- Baricordi Alex	<ul style="list-style-type: none">- Taroni Elena- Brina Giuseppe- Stirpe Gianni- Martellozzo Nicola- Visentini Laura
Totale presenti: 18	Totale assenti: 5

Partecipa la Dottoressa *Rita Crivellari* - **Segretario**

Giustificano l'assenza i Consiglieri: Taroni Elena, Brina Giuseppe, Stirpe Gianni, Martellozzo Nicola,

Dato atto che il numero dei presenti è legale per la validità della seduta a termini di legge, essendo questa la prima convocazione, il **Presidente** *Francesco Gilli*, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

Designati a **scrutatori** della votazione i signori:

Coltra Francesca, Morosi Marco, Curtarello Ottavio.

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE

Premesso che, ai sensi degli articoli 3 comma 2 e 13 del D.Lgs. n. 267/2000 e succ. mod. e integr., il Comune è ente a finalità generali perché cura gli interessi e promuove lo sviluppo della propria comunità "*nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto e utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico*". L'art. 13, comma 1, del TUEL prevede che spettano al Comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale (art. 118 Cost.);

Ritenuto che la competenza riconosciuta al Comune comprenda anche tutte le iniziative finalizzate a sviluppare un senso collettivo di partecipazione civica nelle politiche generali di sicurezza urbana, rivolte a tutte quelle attività che possono contribuire alla tutela dell'ambiente e a sostenere una positiva percezione di sicurezza, in quanto essa si fonda astrattamente nel carattere normativamente attribuito al Comune come ente a carattere generale, rappresentativo della comunità locale;

Considerato che, come previsto dall'art. 32 del TUEL, i Comuni possono esercitare le proprie funzioni avvalendosi di un ente locale di secondo livello, qual è l'Unione di Comuni al quale possono essere conferite funzioni proprie di più enti territoriali comunali, per l'esercizio associato delle stesse;

Rilevato, in particolare, che l'Unione in tale ambito, sintetizza le esigenze dei Comuni finalizzate ad assicurare:

- il *controllo ambientale*, con riferimento al servizio di presidio del territorio dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie, secondo un piano coordinato di vigilanza;
- il *controllo del territorio* ai sensi e per gli effetti dei Regolamenti di Polizia Urbana in vigore nei Comuni di Argenta, Portomaggiore e Ostellato, a supporto dell'attività della Polizia Locale;
- *l'attività di protezione civile*;
- *le attività di presidio scolastico ed osservazione del territorio*, con particolare riferimento alla presenza nei pressi delle scuole di ogni ordine e grado o impianti accessori, con funzione di monitoraggio delle ordinarie dinamiche di interazione ragazzi/adulti nelle fasi di entrata e uscita dai plessi (escluse funzioni di viabilità);

Richiamato il principio di sussidiarietà orizzontale il quale è stato elevato a rango costituzionale d'interesse generale, con la riforma del Titolo V, Parte II della Costituzione, avvenuta nel 2001 e trova la sua compiuta formulazione dell'art. 18 comma 4 della Costituzione, il quale recita: "Stato, Regioni, Città Metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività, di interesse generale, sul principio di sussidiarietà";

Avvertita la necessità di dotarsi di un Regolamento che disciplini le modalità di valorizzazione dell'apporto che l'Associazione e gli Enti del Terzo Settore possono svolgere a supporto dell'Unione negli ambiti inerenti la "sicurezza sociale", la polizia urbana e la protezione civile, in

conformità alle disposizioni contenute nel D.Lgs. n.117 del 03/07/2017, c.d. "Codice del Terzo Settore";

Richiamata in particolare la norma dell'art. 56 del D.Lgs. n.117 del 03/07/2017, che prevede la possibilità per gli enti locali di stipulare specifiche convenzioni con le Associazioni di volontariato a condizione che le medesime non prevedano tra i propri fini statutari forme di discriminazione di sesso, razza, lingua, religione, opinioni politiche e condizioni personali o sociali;

Rilevato che tra le molteplici forme di sostegno agli Enti ed associazioni locali, l'elemento che connota le attribuzioni ammesse è lo svolgimento da parte del privato di un'attività propria del Comune nell'interesse della collettività e non dell'Amministrazione stessa, anche sulla scorta dei principi di sussidiarietà orizzontale di cui all'art 118 della Costituzione;

Richiamato l'art. 2 comma 1 dello Statuto dell'Unione che recita: *"L'Unione promuove la valorizzazione e lo sviluppo socio economico dei territori degli Enti Locali che la costituiscono; (omissis)..."*

Considerato che le finalità statutarie dell'Unione possono essere perseguite anche mediante l'istituzione di contributi e provvidenze, comunque denominati;

Richiamato l'art. 12. (Provvedimenti attributivi di vantaggi economici) della Legge n. 241/90 e ss. mod. e integr. che dispone:

1. *"1. La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni precedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi.*
2. *L'effettiva osservanza dei criteri e delle modalità di cui al comma 1 deve risultare dai singoli provvedimenti relativi agli interventi di cui al medesimo comma 1."*

Ricordato, altresì, che ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n.33/2013 (Obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati):

1. *Le pubbliche amministrazioni pubblicano gli atti con i quali sono determinati, ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241, i criteri e le modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati.*
2. *Le pubbliche amministrazioni pubblicano gli atti di concessione delle sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese, e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati ai sensi del citato articolo 12 della legge n. 241 del 1990, di importo superiore a mille euro. Ove i soggetti beneficiari siano controllati di diritto o di fatto dalla stessa persona fisica o giuridica ovvero dagli stessi gruppi di persone fisiche o giuridiche, vengono altresì pubblicati i dati consolidati di gruppo.*
3. *La pubblicazione ai sensi del presente articolo costituisce condizione legale di efficacia dei provvedimenti che dispongano concessioni e attribuzioni di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare al medesimo beneficiario. La mancata, incompleta o ritardata pubblicazione rilevata d'ufficio dagli organi di controllo è altresì rilevabile dal destinatario della prevista concessione o attribuzione e da chiunque altro abbia interesse, anche ai fini del risarcimento del danno da ritardo da parte dell'amministrazione, ai sensi dell'articolo 30 del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104.*
4. *È esclusa la pubblicazione dei dati identificativi delle persone fisiche destinatarie dei provvedimenti di cui al presente articolo, qualora da tali dati sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute ovvero alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati."*

Dato atto che il procedimento relativo alla concessione di benefici e all'erogazione di contributi sarà regolato in base all'art. 12 della legge n. 241/1990 e delle norme del Regolamento dell'Unione, con specifico e predeterminato atto convenzionale che fissa i criteri, risultando tale elemento il presupposto essenziale del processo erogativo, e che l'attività finanziata con la sovvenzione o con il contributo è un'attività di interesse generale, volta a soddisfare esigenze della comunità o del contesto economico-sociale di riferimento e non costituente quindi un vantaggio diretto esclusivo per l'Amministrazione;

Visto il D.lgs 117/2017 "Codice del Terzo Settore" che riconosce il valore e la funzione sociale degli enti del Terzo settore, dell'associazionismo, dell'attività di volontariato e della cultura e la pratica del dono quali espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, promuovendone lo sviluppo e salvaguardandone la spontaneità ed autonomia, per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli enti locali;

Viste altresì le linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed enti del Terzo settore adottate con D.M. 31 marzo 2021, n. 72;

Ritenuto necessario, ai sensi dell'art. 12 della legge 241/1990, dotare l'Unione di un proprio Regolamento per disciplinare i presupposti e le modalità di erogazione di contributi e rimborsi per le attività ivi previste nel rispetto dei principi di uguaglianza e trasparenza, allo scopo di perseguire l'interesse pubblico della sicurezza reale e percepita;

Esaminato il regolamento allegato al presente atto e ritenuto meritevole di approvazione;

Dato atto che il dirigente del Settore Polizia Locale, responsabile del procedimento, attesta che:

- ha rispettato le varie fasi del procedimento ai sensi della normativa specifica e la rispettiva tempistica;
- ha verificato, nel corso delle diverse fasi del procedimento, l'insussistenza di situazioni di conflitto d'interessi;
- si è attenuto alle misure di prevenzione della corruzione, generali e specifiche, previste nel Piano Triennale di prevenzione della corruzione in vigore presso l'ente;
- ha verificato i presupposti e le ragioni di fatto, oltre che le ragioni giuridiche sottese all'adozione del provvedimento;

Visti:

- il D.Lgs. 267/2000, Testo unico delle leggi sull'ordinamento delle autonomie locali;
- La legge n. 241/1990 Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- Il D.Lgs. 33/2013 Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

Vista la delibera Consiglio Unione n. 1 del 24.01.2022, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022 – 2024 ai sensi dell'art. 170, c. 1 del D.Lgs. n. 267/2000;

Vista la delibera Consiglio Unione n. 2 del 24.01.2022, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2022 – 2024 e relativi allegati;

Vista la delibera Giunta Unione n. 2 del 28.01.2022, dichiarata urgente ed immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, con la quale è stato approvato il PEG (parte finanziaria) 2022 – 2024;

Acquisiti sul presente atto il Parere di regolarità tecnica favorevole espresso dal Dirigente del Settore Polizia Locale dell'Unione, ad esito del controllo attestante la regolarità e la correttezza

dell'azione amministrativa ed i parere di regolarità contabile espresso dal Dirigente del Settore Finanze a seguito della verifica degli effetti diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, ai sensi degli articoli 49, 147, comma 1 e 147-bis del Decreto legislativo 18/08/2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

Con voti 15 a favore e 3 astenuti (Grilanda – gruppo consiliare “Uniti per Portomaggiore”, Curtarello – gruppo consiliare “Lega Salvini Premier”, Ricci – gruppo consiliare Centro destra unito per Ostellato), espressi per alzata di mano dai 18 consiglieri presenti

DELIBERA

1. Di approvare il REGOLAMENTO PER IL SUPPORTO COORDINATO NELLE ATTIVITÀ DI CONTROLLO DEL TERRITORIO E PER LA GESTIONE DEL VOLONTARIATO IN MATERIA DI CONVIVENZA CIVILE, POLIZIA URBANA E PROTEZIONE CIVILE allegato sub A) alla presente a formarne parte integrante e sostanziale;
2. di rimettere alla Giunta, conseguentemente all'adozione del Regolamento in approvazione, la quantificazione delle risorse per l'anno 2022 sia per i contributi iniziali che per le quote di rimborso spese;
3. Di prevedere che il suddetto Regolamento entri in vigore ad avvenuta eseguibilità della deliberazione che lo approva;
4. Successivamente,

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE

Con voti 15 a favore e 3 astenuti (Grilanda – gruppo consiliare “Uniti per Portomaggiore”, Curtarello – gruppo consiliare “Lega Salvini Premier”, Ricci – gruppo consiliare Centro destra unito per Ostellato), espressi per alzata di mano dai 18 consiglieri presenti

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, al fine di provvedere ad instaurare in tempi brevi il rapporto convenzionale con le Associazioni interessate allo svolgimento delle attività descritte in premessa al presente atto, per il perseguimento degli obiettivi di incremento della sicurezza reale e percepita nel territorio dell'Unione.

Firmato in digitale IL PRESIDENTE Francesco Gilli	Firmato in digitale IL SEGRETARIO Rita Crivellari
--	--

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente su banca dati dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie (FE).